



Cooperativa  
Agricola  
Cesenate

# sementi news #4

MAGGIO 2017

Autorizzazione del Tribunale di Forlì del 13/3/90  
Registro di stampa N. 5/90 - Tariffa Regime Libero: Poste Italiane s.p.a.  
Spedizione in abbonamento postale 70% - DCB Forlì

- 2** **Assemblea di Bilancio 2016**  
Intervista a Giovanni Piersanti
- 3** **Le prospettive per il raccolto 2017**
- 4** **Informazioni tecniche**  
Cavolo da seme, Cipolla da seme,  
Spinacio da seme, Cicoria ibrida e tipi speciali,  
Cetriolo da seme,  
Zucchini - zucca ibridi e normali,  
Finocchio da seme, Sedano da seme,  
Prezzemolo da seme, Carota da seme,  
Rucola da seme, Pisello da seme,  
Basilico da seme,  
Cavolo da seme e cavolo cinese da seme
- 7** **Novità su prodotti fitosanitari**
- 8** **I semi per uno stile di vita salutare**
- 8** **L'angolo della vignetta**  
a cura di Matteo Mazzacurati

## INSEDIATO IL NUOVO CDA: CONFERMATA LA DIREZIONE

Lo scorso 8 maggio il nuovo C.d.A. di C.A.C. ha confermato, nel corso della sua prima riunione, **Giovanni Piersanti** quale Presidente della Cooperativa e **Claudio Pastocchi** quale Vicepresidente. Analogamente, sono stati confermati **Stefano Balestri**, nel ruolo di Direttore Commerciale e di Produzione, e **Andrea Maltoni** quale Direttore Finanziario e del Personale.

Come si ricorderà, il **nuovo C.d.A. era stato costituito durante l'Assemblea Generale Ordinaria del 23 aprile**. In vista di tale occasione, la Commissione Elettorale, presieduta da Silvano Ceccaroni, era stata incaricata di elaborare una proposta di rinnovo del Consiglio di Amministrazione da proporre al Presidente dello stesso Consiglio ed alla Assemblea dei Soci. Nel corso di quest'ultima, Ceccaroni è intervenuto riferendo che la Commissione Elettorale si è riunita 19 volte nell'arco del suo mandato. Sono stati effettuati colloqui personali con tutti i Consiglieri di Amministrazione, allo scopo di verificare la disponibilità dei Consiglieri uscenti per una eventuale riconferma.

A partire dalla fine del 2016 è stata poi diffusa, attraverso tutti gli strumenti disponibili, la comunicazione relativa al rinnovo del Consiglio di Amministrazione invitando i soci, qualora interessati, a presentare la

propria candidatura.

Al termine di questo lungo iter, con il parere concorde di tutti i componenti della Commissione, sono stati individuati e, quindi, illustrati gli orientamenti definiti nel corso del lavoro svolto ed i principi generali a cui ci si è orientati per formulare la proposta di rinnovo. In primo luogo, è rimasto invariato a **25** il numero dei **Membri del Consiglio**, stante l'equilibrio ottimale di rappresentanza dei soci e dei bacini produttivi di riferimento. Anche la ripartizione territoriale dei Consiglieri è stata confermata: **Emilia Romagna 16, Marche 6, Molise/Puglia 2, Umbria/Toscana 1**.

Ceccaroni ha successivamente ribadito che i principi che hanno orientato il lavoro della Commissione sono stati finalizzati a favorire il ricambio complessivo del C.d.A., con una quota di nuovi Consiglieri, pari o superiore al 20% su 25 componenti. Inoltre, si è proceduto a ricercare le migliori proposte possibili per le zone ove si è individuata la necessità di rinnovo, vale a dire **Ferrara (1), Imola (1), Forlì-Cesena (1), Umbria/Toscana (1), Pesaro-Urbino (2)**.

Considerato che sono state presentate complessivamente 19 candidature, tutte meritevoli di attenzione, la Commissione ha valutato l'operato degli attuali Consiglieri, in

particolare con riferimento alla rappresentanza territoriale, all'esperienza professionale, nonché alle esperienze in altre organizzazioni.

Alla luce di quanto definito, la Commissione Elettorale ha dunque proposto all'Assemblea dei Soci di mantenere in carica il C.d.A. per tre esercizi e di nominare un Consiglio di Amministrazione di 25 membri in continuità con quello uscente; i nominativi proposti sono risultati dalla candidatura di **19 Consiglieri uscenti e di 6 nuove proposte, garantendo un rinnovamento superiore al 20%**.

**Tra i 6 Soci individuati come nuove proposte, sono state inserite due imprenditrici, che hanno portato il numero complessivo delle donne da 2 a 4, su 25 membri totali.** In virtù del mandato ricevuto, il Presidente della Commissione Elettorale aveva quindi formulato all'Assemblea dei soci la proposta finale dei nominativi dei candidati a componenti del nuovo C.d.A. Quest'ultimo, come riferito in apertura, lunedì 8 maggio ha poi provveduto a confermare Giovanni Piersanti alla guida di C.A.C.

La Redazione

# ASSEMBLEA DI BILANCIO 2016

## Intervista a Giovanni Piersanti

Sono stati circa un migliaio i partecipanti, domenica 23 aprile, all'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci di C.A.C., appuntamento annuale fondamentale per la Cooperativa. Tra gli ospiti Cristian Maretti - Coordinatore di Agrinsieme Emilia Romagna - e Simona Benedetti - Assessore ai Servizi per le persone di Cesena.

In tale occasione abbiamo intervistato il Presidente, **Giovanni Piersanti**, che ci ha parlato della splendida annata 2016.

### Presidente, si è concluso il suo mandato triennale. Come giudica questi anni e il bilancio 2016?

Sono stati tre anni intensi: come Consiglio di Amministrazione abbiamo dovuto individuare scelte imprenditoriali strategiche ed affrontare politiche di investimenti notevoli, al fine di poter rimanere in un mercato internazionalizzato e propenso all'innovazione.

Abbiamo portato avanti le nostre scelte con la necessaria determinazione, in modo da essere utili alla compagine sociale della nostra Cooperativa.

I risultati di bilancio 2016 sono più che positivi, per certi aspetti potremmo definirli suggestivi.

Il totale degli ettari raccolti, sia per quanto riguarda la coltivazione in conferimento, che sotto la forma contrattuale di Organizzazione Produttori, ammonta ad oltre 6.100. È l'annata con il maggior numero di ettari in assoluto! Detto aumento è dovuto soprattutto alla coltura del coriandolo, il quale è andato a saturare un mercato che già operava con marginalità molto limitate. La produzione è in consistente aumento,



sono stati ottimizzati i costi, la liquidazione ai soci è di oltre 20.000.000 di euro. Vi è stata inoltre una diminuzione delle contestazioni per scarsa qualità, con una liquidità tra accantonamenti e ammortamenti di circa 4.400.000 euro e la gestione finanziaria risulta in attivo, aspetto che ci riempie di orgoglio.

### Quali sono state le colture con le migliori performance?

Le brassiche in generale ed in particolare i cavoli ibridi.

Nella cipolla abbiamo registrato delle rese medio-basse, compensate con risultati qualitativamente buoni. La bunching, le carote e le cicorie hanno riportato delle rese molto buone, mentre per il cetriolo abbiamo avuto delle rese soddisfacenti.



Per tutte le altre colture, le produzioni sono state generalmente sopra la media, con l'eccezione in negativo del coriandolo. La bietola ibrida, coltivata con contratto OP, ha avuto delle rese più che eccellenti.

### Quali sono i valori aggiunti che la Cooperativa riconosce e vuole continuare a generare?

I parametri per le integrazioni di colture con problemi varietali sono stati aumentati del 5% rispetto all'anno precedente, così come quelli del premio qualità che hanno subito un aumento del 40%. In aggiunta, è stato istituito anche il riconoscimento del premio dipendenti, che tiene conto di diversi parametri tra cui l'incidenza dei costi e la percentuale di liquidazione ai soci. Nel 2016 tutti gli obiettivi sono stati raggiunti ed il premio erogato sarà di una somma considerevole. Il punto di equilibrio e la piena soddisfazione dei soci e dei dipendenti sono sempre difficili da raggiungere. Sicuramente in annate come queste ci sentiamo tutti un po' più sollevati.

### Quali sono le strategie future del Gruppo sementiero?

Cercheremo di sviluppare ulteriormente sinergie, politiche aziendali ed investimenti nell'interesse del nostro Gruppo sementiero che vede protagonisti anche il Consorzio Sativa, Ortolano SRL, Organica SRL, Planta Prelesje, Ljubo seme e Arcoiris.

I risultati ottenuti lo scorso anno sono positivi: il consuntivo consolidato, escludendo la nostra Cooperativa, risulta essere di circa 21.900.000 euro.

L'obiettivo sarà gestire le attività con un'attenzione alla flessibilità, non rincorrendo sempre l'aumento dei fatturati, ma una corretta gestione delle marginalità.

Il buon funzionamento del Gruppo rimane un vincolo determinante per creare valore.

### Passiamo ad un ambito più generale. Quale futuro vede per l'agricoltura italiana?

Siamo nella quarta rivoluzione industriale, dove la tecnologia cambierà il nostro modo

di essere e di fare impresa. Le aggregazioni tra imprese ed associazioni non sono ancora a regime. Il reddito delle aziende agricole su molte colture presenta il segno meno, creando incertezze su cosa o non cosa coltivare, soprattutto se continuare l'avventura di imprenditore agricolo. La politica, soprattutto quella nazionale (quella regionale e quella dei territori si rivela più attenta), rimane purtroppo lontana dai nostri problemi.

Una ricetta vera e propria non esiste. Il futuro che ci attende sarà sempre più tecnologico: l'era dei robot, in sostituzione di alcuni lavori attualmente svolti dall'uomo, è sempre più vicina. Personalmente non so se sarà un bene oppure un male, ma di sicuro dovremo essere pronti ai cambiamenti.

### Cos'altro aggiungere, in conclusione?

La nostra Cooperativa vive in una sorta di anomalia positiva. Il nostro fine è stato il sano ed efficiente andamento aziendale, sotto l'egida dello spirito cooperativo che ci contraddistingue.

Per stare su un mercato così variabile abbiamo mirato all'efficienza ed ad un costante controllo della gestione. Con orgoglio



possiamo affermare di aver raggiunto, dal 2007 ad oggi, i seguenti obiettivi:

- sono stati effettuati oltre 23.500.000 euro di investimenti;
- il patrimonio della Cooperativa è passato da 16.062.000 a 21.306.000 euro;
- sono stati aggiornati i listini, i premi e le integrazioni e rispettate sempre le liquidazioni ai soci.

Questi successi si basano su due elementi: la fiducia concessa dai nostri clienti, che è l'aspetto più gratificante che possa esistere nella vita lavorativa, e l'impegno della nostra Cooperativa.

# LE PROSPETTIVE PER IL RACCOLTO 2017



Il segreto di bilanci sempre positivi nel corso degli anni è molto semplice: occorre rimanere costantemente fedeli alla nostra origine contadina e rimanere ancorati ad essa, stando con i piedi per terra.

**La Cooperativa ha cercato di improntare la propria attività sul criterio di prudenza che la caratterizza;** infatti, chi lavora in agricoltura sa benissimo che basta un temporale per distruggere il lavoro di interi mesi. Consapevoli di ciò, occorre cercare semplicemente di partire dai dati che si hanno, di analizzare il mercato in cui si opera, di capire quali sono le esigenze dei clienti, perché sono questi ultimi che riconoscono il valore del lavoro e del prodotto della C.A.C.

In base a tali considerazioni, la necessità è offrire ai clienti un portafoglio di prodotti attrattivi, in modo che l'attività della Cooperativa sia remunerata nella maniera migliore e più soddisfacente.

**I dati del 2017 presentano una certezza, vale a dire gli ettari che sono stati contrattati e, in gran parte, già impiantati: sono in totale 5.500, cioè 1.000 in meno rispetto al 2016. Questo dato, però, non deve preoccupare perché le colture che vengono meno sono quelle a minore valore aggiunto; in particolare, tra esse vi è il coriandolo, che è passato da oltre 2.000 ettari a 850.**

**Quello che conforta è il leggero miglioramento delle colture specializzate, che remunerano di più il lavoro.** Questa tenuta fa ben sperare, anche se la forza degli ettari è importante perché un'azienda ha dei costi fissi rilevanti, quindi, avere molti ettari significa dividere questi costi fissi su una base più ampia e, di conseguenza, poter avere dei risultati economici migliori.

**Se si guarda a qualche anno indietro, si nota che le colture specializzate sono in sostanziale tenuta e c'è un riposizionamento delle colture standard;** questo conferma la tendenza del coriandolo, che sem-

brava dovesse essere la coltura del futuro, ma in appena un anno ha saturato il mercato e da opportunità è diventato problema.

Ciò vuol dire che bisogna produrre quello che il mercato chiede, sia in quantità che in qualità; solo così si creano ricchezza e lavoro.

Partendo da questo dato certo, si entra nell'incerto. Non possedendo poteri divinatori, si deve stimare quale possa essere la produzione che si otterrà dalla raccolta. A quest'ultima, poi, si applicano i prezzi di contratto e si vanno a definire i valori economici. Dagli ettari in coltura, se le condizioni saranno normali, si può stimare che si possano raccogliere 60mila quintali di seme pulito. Applicando ad essi un altro dato certo - cioè i prezzi già contrattati - è possibile definire quale sarà il fatturato generato dal seme raccolto, ovviamente questo se sarà di buona qualità.

Ecco quindi un altro fattore incerto, la qualità, che va ad aggiungersi alla quantità che verrà prodotta. Su di esse influiscono anche



le attività dei coltivatori. Infatti è vero che i fattori climatici possono avere una grande influenza, ma sulla qualità e sulla quantità incidono soprattutto l'operare umano, l'organizzazione e gli investimenti effettuati a protezione della qualità delle produzioni.

Si stima quindi che i quintali che saranno raccolti nel 2017 daranno una produzione commerciale di circa 26 milioni e mezzo di Euro.

A ciò si sommano una serie di attività di servizio che la Cooperativa svolge a favore dei clienti per un valore di circa 4 milioni.

**In sintesi, è possibile stimare che la ricchezza totale che si potrebbe produrre nel 2017 sarà di oltre 30 milioni.** Questo è il prodotto interno lordo di C.A.C., cioè l'insieme dei prodotti e dei servizi per i quali i clienti sono disposti a riconoscere un valore e quindi un corrispettivo economico.

Dopo avere generato questa ricchezza la Cooperativa la redistribuirà a coloro che hanno contribuito a crearla.

In primo luogo ai produttori soci, ai quali sarà liquidato il prodotto conferito per un valore di circa 14,7 milioni.

Ai lavoratori dipendenti fissi e stagionali, agli impiegati ed ai braccianti agricoli per salari, stipendi ed oneri sociali è stimato un impegno di circa 7 milioni.

Oltre a ciò, vi è una serie di attività e di costi connessi alla produzione che assorbono circa 4 milioni e mezzo di euro.

**L'utile lordo che si prevede di avere è di 1 milione e 400 mila euro che andrà ridistribuito in piccola parte per le imposte, in parte per l'accantonamento a riserva e per la parte restante sarà distribuito fra i produttori in base a criteri di qualità del prodotto conferito.**

Nel 2017 i numeri non sono eclatanti come quelli del 2016, ma ciò nasce dalla consueta prudenza che viene usata nello stilare i preventivi.

Se ciascuno - soci e dipendenti - si impegnerà per svolgere al meglio il proprio lavoro e le condizioni stagionali non saranno totalmente avverse, anche l'annata in corso consentirà di remunerare le produzioni in maniera adeguata, consentendo alla cooperativa di continuare a perseguire l'interesse generale di crescita e di lavoro per tutti.

**Stefano Balestri**

*Direttore Commerciale e di Produzione*

RETI  
SERRE  
CONCIMI  
IRRIGAZIONE  
FITOSANITARI  
IMPIANTISTICA  
PACCIAMATURE

**CA**

**Consorzio  
Agrario  
Adriatico**

via S.Rita da Cascia, 119  
47521 Cesena (FC) tel. 0547.633511  
[www.conorzioagrario.it](http://www.conorzioagrario.it)

**l'ortolano**

**L'ORTOLANO srl**

VIA CALCIANO 3425 - 47023 CESENA (FC) ITALIA  
Telefono 05473181035 - Fax 0547319200

"Il seme della Qualità"

Semencoop professional  
Simbiosys  
BIG Pack  
FIORAL

# INFORMAZIONI TECNICHE

## Cavolo da seme



### TRATTAMENTO DI FINE FIORITURA

Quando i cavoli sono completamente sfioriti, è indispensabile fare un trattamento insetticida per eliminare tutte le Tignole che sono penetrate nei baccelli (silique) durante il periodo della fioritura. Con lo stesso trattamento si combattono anche eventuali infestazioni di Afidi che possono attaccare le parti apicali dei getti. È necessario anche proseguire la lotta contro l'Alternaria che, dalla fine della fioritura alla raccolta, è causa di gravi danni perché attacca i baccelli ed il seme riducendone la germinabilità.

Vi ricordiamo che la germinabilità è il punto fondamentale su cui si basa il premio qualità.

Prodotto	P. / a	Dose / ha
ORTIVA TOP	Difenoconazolo + Azoxistrobin	lt 1
CIFAMIN BK	Amminoacidi, Vitamine, Microelementi	lt 0,6
MOVENTO 48SC	Spirotetromat	lt 1,5

Aggiungere sempre l'adesivo cc 100/hl

Ripetere il trattamento ogni 10-15 giorni in base all'andamento stagionale. Per ulteriori chiarimenti ed informazioni contattare l'ufficio tecnico (tel. 0547-643511) o i collaboratori e i tecnici di zona.

### Trattamenti Fungicidi contro Alternaria:

Questa malattia è la principale responsabile della bassa germinabilità dei cavoli e causa una drastica riduzione della produzione. Attacca durante la maturazione del seme in condizioni di alta umidità (pioggia, rugiade, ecc...). La pianta colpita da alternaria presenta macchie nere e in breve tempo, se non si interviene con prodotti specifici, si ricopre di muffa nera e muore. È una malattia molto difficile da combattere, per questo motivo bisogna prevenirla. Dalla fine della fioritura allo sfalcio della coltura, trattare sempre con ORTIVA TOP oppure con ROVRAL WG ogni 10-15 giorni.

Durante la maturazione, in caso di MELATA:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
NURELLE	Cipermetrina	lt 1
ROVRAL WG	Iprodione	lt 1
SBS 200K PLUS		kg 3,5

Usare almeno 1000 l/ha di acqua, trattare al mattino.

## Cipolla da seme



### PRIMA DELLA FIORITURA

È necessario continuare la difesa contro Peronospora e Botritis. Consigliamo di intervenire contro queste avversità utilizzando i seguenti prodotti:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
CABRIO DUO	Pyraclostrobin + Dimetomorf	lt 2,5
SWITCH	Fludioxonil + Cyprodinil	kg 1
PENNZOZEB	Mancozeb	kg 2,1
ADESIVO SILWET VELONEX		ml 150

Utilizzare 6-700 litri di acqua per ettaro.

- I trattamenti preventivi sono sempre più sicuri ed efficaci.
- Per migliorare l'efficacia ed evitare fenomeni di resistenza cambiare ogni volta il principio attivo utilizzato, alternando prodotti sistemici con prodotti di copertura.
- I prodotti curativi vanno impiegati entro 2 giorni dalla sospetta infezione.
- In caso di infezione in corso con comparsa di spore diffuse (muffe), intervenire con prodotti curativi: due interventi alla dose massima, a distanza di 4 giorni uno dall'altro.
- Il cimoxanil associato agli altri antipronosporici ne migliora l'efficacia sia nella prevenzione che nella cura della malattia.

Per ulteriori chiarimenti ed informazioni contattare l'ufficio tecnico (tel. 0547-643511) o i collaboratori e i tecnici di zona.

## Spinacio da seme



### TRATTAMENTO

Alla levata a seme (prima dell'inizio fioritura) trattare contro OIDIO, CERCOSPORA, AFIDI, con:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
KARATE ZEON 1,5	Lambda-cialotrina	lt 1
+ KOCIDE 2000	Idossido di rame	kg 1,5
+ THIOPRON	Zolfo Bagnabile	kg 1
+ ADESIVO		cc 400

N.B. da ripetere dopo la distruzione dei maschi.

## Cicoria ibrida e tipi speciali



Si consiglia di iniziare la lotta fitosanitaria contro eventuali insetti terricoli parassiti quali elateridi e agrotidi: in questo trattamento aggiungere un prodotto contro il marciume del colletto.

# INFORMAZIONI TECNICHE

1) Dopo l'attecchimento delle piante trattare con:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
ACTARA 25 W G	Thiametoxam	gr 400 - 500
+ KARATE-ZEON 1,5	Lambda-cialotrina	lt 1
+ PREVICUR ENERGY	Propamocarb + Fosetil	lt 2
OPPURE		
SWITCH	Cyprodinil + Fludioxomil	kg 1
+ FRUTTAFLOR PK		kg 2,5
+ MICROELEMENTI		
+ ADESIVO		cc 300

N.B.: Si consiglia di trattare alla sera e bagnare bene il terreno (q.li 8-10 / ha di acqua)

2) Alla levata a seme trattare con **OIDIO, PEROSPORA** e **AFIDI** con:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
KARATE-ZEON 1,5	Lambda-cialotrina	lt 1
+ EPIK* (vedi nota)	Acetamiprid	kg 1
+ ORTIVA	Azoxystrobina	lt 1
OPPURE		
SIGNUM	Boscalid + Pyraclostrobin	kg 1
+ KOCIDE	Idrossido di rame	kg 1 - 1,5
+ FRUTTAFLOR PK	PK + Microelementi	kg 2,5
+ ADESIVO		cc 300

Si consiglia di trattare alla sera (q.li 6-7 acqua/ha).

\* **NOTA EPIK: se utilizzato in pre-fioritura, se ne consiglia l'utilizzo fino a 8 giorni prima della fioritura stessa.**

**N.B.** Si raccomanda ai soci moltiplicatori di cicoria ibrida da seme di controllare radichio, cicoria negli orti e cicoria selvatica che fioriscono nelle vicinanze delle nostre coltivazioni e che causano il rischio di avere seme inquinato. La C.A.C. organizzerà squadre di controllo con il compito di eliminare le piante che fioriscono negli orti. Anche il socio deve sentirsi impegnato a togliere (o a far togliere dai vicini) le cicoria che si possono incrociare con quelle della nostra ditta. **Confidiamo nella collaborazione di tutti i soci.**

## Cetriolo da seme



1) Alla 2ª-3ª foglia vera trattare preventivamente contro afidi e peronospora.

Prodotto	P. / a	Dose / ha
TEPPEKI	Fonicamid	gr 150 - 200
OPPURE		
EPIK SL	Acetamiprid	kg 2
+ PREVICUR ENERGY	Propamocarb Fosetil alluminio	lt 1,5
+ CONCIME FOGLIARE	20-20-20	kg 2,5
+ ADESIVO		cc 500

Usare 500 litri di acqua/ha.

2) Prima della fioritura trattare contro botritis, peronospora, afidi e tripidi:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
TEPPEKI	Fonicamid	gr 150 - 200
OPPURE		

EPIK* (vedi nota)	Acetamiprid	kg 2
+ ARP EL-TRIPLO	Fosetil alluminio Cimoxanil Mancozeb	kg 2 - 3
+ TELDOR PLUS	Fenexamid	kg 1 - 1,5
+ CONCIME FOGLIARE	20-20-20	kg 2,5
+ ADESIVO		cc 500

3) Fine fioritura (dopo la distribuzione dei maschi) trattare contro acari e peronospora con:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
MAGISTER 200 SC	Fenazaquin	cc 600 - 800
OPPURE		
VERTIME C.	Abamectina	lt 1
OPPURE		
ACRAMITE C	Bifenazate	cc. 200 - 250
+ CURZATE R	Cimoxanil + Rame	kg 2 - 3

\* **NOTA EPIK: se utilizzato in pre-fioritura, se ne consiglia l'utilizzo fino a 8 giorni prima della fioritura stessa.**

4) Dopo la distribuzione dei maschi con l'ingiallimento dei frutti trattare contro peronospora con:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
POLTIGLIA BORDOLESE	Poltiglia dispers	kg 3 - 4

## Zucchini - zucca ibridi e normali



1) Alla 1ª-2ª foglia vera trattare preventivamente contro afidi e peronospora:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
EPIK	Acetamiprid	kg 1,5 - 2
OPPURE		
TEPPEKI	Fonicamid	gr 150 - 200
+ KOCIDE 2000	Idrossido di rame	kg 1,5
+ CONCIME FOGLIARE	20-20-20	kg 2
+ ADESIVO		cc 500

2) Prima della fioritura trattare contro afidi, peronospora e oidio:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
TEPPEKI	Fonicamid	gr 150 - 200
+ CURZATE R	Rame + Cimoxanil	kg 2 - 3
+ TOPAS 10 EC	Penconazolo	cc 300 - 350
+ ADESIVO		cc 500
+ CONCIME FOGLIARE	20-20-20	kg 2- 3

3) Dopo la fioritura, con l'ingrossamento dei frutti trattare contro acari, oidio e peronospora:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
MAGISTER 200	Fenaxaquin	cc 700 - 800
+ TOPAS 10 EC	Penconazolo	cc 300 - 400
+ CURZATE R	Cimoxanil + Ossido di Rame	kg 2,5 - 3
+ ADESIVO		cc 500

# INFORMAZIONI TECNICHE

## Finocchio da seme



Si consiglia di iniziare la lotta fitosanitaria alla levata a seme contro parassiti e crittogame come: AFIDI, MOSCA, PERONOSPORA, OIDIO, MARCIUMI AC-COLLETO e ALTERNARA con:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
KARATE ZEON 1,5	Lambda-cialotrina	lt 1
OPPURE		
LASER	Spinosad	cc 150 - 200
+ SCORE 25	Difenoconazolo	cc 100 - 120
+ KOCIDE 2000	Idrossido di rame	kg 1,5
+ ADESIVO		cc 300
+ CONCIME FOGLIARE	20-20-20	kg 2 - 3

N.B.: ripetere il trattamento pochi giorni prima della fioritura.

## Sedano da seme



Si consiglia di iniziare la lotta fitosanitaria alla levata a seme contro parassiti e crittogame come: AFIDI, SEPTORIA, PERONOSPORA e OIDIO.

Prodotto	P. / a	Dose / ha
KARATE ZEON 1,5	Lambda-cialotrina	lt 1
+ KOCIDE 2000	Idrossido di rame	kg 1,5
+ THIOPRON	Zolfo bagnabile	kg 1
OPPURE		
LASER	Spinosad	cc 150 - 200
+ SCORE 25	Difenoconazolo	cc 100 - 120
+ THIOPRON	Zolfo Bagnabile	kg 1
+ ADESIVO		cc 300
+ CONCIME FOGLIARE	20-20-20	kg 2

N.B.: ripetere il trattamento pochi giorni prima della fioritura.

## Prezzemolo da seme



Si consiglia di iniziare la lotta fitosanitaria alla levata a seme contro parassiti e crittogame come: AFIDI, SPUTACCHINO, PERONOSPORA e OIDIO.

Prodotto	P. / a	Dose / ha
KARATE ZEON 1,5	Lambda-cialotrina	lt 1
OPPURE		
EPIK	Acetamiprid	kg 1,5 - 2
+ KOCIDE 2000	Idrossido di Rame 35%	kg 1,5
+ THIOPRON	Zolfo Bagnabile 80%	kg 1,5
+ ADESIVO		cc 300
+ CONCIME FOGLIARE	20-20-20	kg 2

## Carota da seme



Si consiglia di iniziare la lotta fitosanitaria alla levata a seme contro parassiti e crittogame come: AFIDI, INSETTI TERRICOLI, PERONOSPORA, OIDIO e ALTERNARIA.

Prodotto	P. / a	Dose / ha
KARATE ZEON 1,5	Lambda-cialotrina	lt 1
+ DURSIBAN 75 WG	Clorpirifos	Kg 1
+ ORTIVA	Azoxistrobin	lt 1
+ THIOPRON	Zolfo Bagnabile	kg 1
OPPURE		
ROVRAL PLUS	Iprodione	lt 1,5
+ ADESIVO		cc 300
+ CONCIME FOGLIARE	20-20-20	kg 2

È indispensabile ripetere il trattamento prima della fioritura.

## Rucola da seme



Si consiglia di iniziare la lotta fitosanitaria contro: ALTICA, AFIDI, INSETTI TERRICOLI e MALATTIE FUNGINE (peronospora e alternari).

Prodotto	P. / a	Dose / ha
KARATE ZEON 1,5	Lambda-cialotrina	lt 1
+ EPIK	Acetamiprid	kg 1,5 - 2
+ RIDOMIL GOLD R	Metalaxil + Ossido di Rame	lt 3 - 4
OPPURE		
DECIS EVO	Deltametrina	cc 500
+ CONFIDOR 200 SL	Imidacloprid	cc 250 - 300
+ KOCIDE 2000	Idrossido di Rame	kg 1
+ CONCIME FOGLIARE	20-20-20	kg 2 - 3

N.B.: ripetere il trattamento prima della fioritura.

## Pisello da seme



Si consiglia di iniziare la lotta fitosanitaria in pre-fioritura.

Prodotto	P. / a	Dose / ha
EPIK	Acetamiprid	kg 1,5 - 2
+ POMARSOL 80 WG	Thiram	kg 1,5
OPPURE		
CIPERTRIN PLUS	Cipermetrina	cc 400-500
+ RELDAN 22	Clorpirifos	lt 1 - 1,5
+ THIOPRON	Zolfo Bagnabile	kg 1,5
+ KOCIDE 2000	Idrossido di rame	kg 1,5
+ ADESIVO		cc 300

# INFORMAZIONI TECNICHE

## Basilico da seme



Trattamento dalla 4ª - 5ª foglia vera contro peronospora-alternaria afidi e batteriosi con:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
RIDOMIL-GOLD R	Metalaxil+rame da oss.	kg 3
+ PIKAR	Propamocarb	lt 2
+ CONCIME FOGLIARE	20-20-20	kg 2
+ TREBON STAR	Etofenprox	cc 600
+ ADESIVO		cc 200

N.B.: Fare almeno 2 trattamenti in Pre-Fioritura.

## Cavolo da seme e cavolo cinese da seme



Durante la maturazione, in caso di MELATA:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
MURELLE 5	Cipermetrima	lt 1
ROVRAL WG	Iprodione	lt 1
PULIFOL NF		lt 1

Usare almeno 1000 l/ha, trattare al mattino.

### NORME DA SEGUIRE PER OTTENERE UN'OTTIMA GERMINABILITÀ

**1) Trattamenti Fungicidi contro Alternaria:** questa malattia è la principale responsabile della bassa germinabilità dei cavoli. Attacca durante la maturazione del seme in condizioni di alta umidità (pioggia, rugiade, ecc...).

La pianta colpita da alternaria presenta macchie nere e in breve tempo, se non si interviene con prodotti specifici, si ricopre di muffe

fa nera e muore. È una malattia molto difficile da combattere, per questo motivo bisogna prevenirla. Dalla fine della fioritura allo sfalcio della coltura, trattare sempre con ORTIVA TOP oppure ROVRAL WG ogni 10-15 giorni.

**2) Epoca di taglio:** il momento ideale di taglio è quando il 70-75% delle siliques sono giallo-marroni, con il seme al loro interno che incomincia ad imbrunire, ed il 25-30% sono verdi. Non bisogna raccogliere troppo presto poiché in questo caso c'è una considerevole perdita in termini di qualità del seme (bassa germinabilità). Tagliare le piante senza sradicarle, perché è molto difficile eliminare la terra dal seme con la selezione.

**3) Posizionamento e preparazione del piroquette:** fare i piroquettes con piante asciutte (se possibile lasciare appassire le piante per qualche ora dopo il taglio prima di posizionarle sul piroquette). Possibilmente fare piroquettes di dimensioni contenute per favorire una essiccazione più rapida. Posizionare le piante con le siliques dentro il piroquette in modo che siano protette dalle intemperie. Fare il piroquette abbastanza largo lasciando uno spazio internamente dove l'aria possa circolare. Assicurarsi che la sommità del piroquette sia coperta con un sacco di juta in modo che la pioggia non penetri all'interno. Posizionare i piroquettes nella zona più ventilata e soleggiata del campo. Segnalare sempre i piroquettes della linea A (quella del picchetto) con un nastro colorato.

**4) Trebbiatura:** il momento giusto per la trebbiatura è quando il seme è duro (il seme fortemente pressato tra il pollice ed il palmo della mano non deve rompersi o pelarsi). Le piante non devono essere elastiche ma spezzarsi. Utilizzare trebbie con battitore Assiale. Trebbiare al minimo numero di giri per evitare danni al seme di origine meccanica.

**5) Riessiccazione del seme:** prepulire il seme subito dopo la trebbiatura per eliminare i residui delle siliques portatrici di malattie. Accertarsi che il seme sia asciutto ed eventualmente asciugarlo mettendolo all'aria in mezzi sacchi su bancali sollevati da terra.

### NOTIZIE IMPORTANTI:

**1)** La linea A o F è sempre segnalata dal picchetto;

**2)** segnalare dopo il taglio con lo stesso picchetto o un nastro colorato i piroquettes della linea A o F e tenerli ben separati da quelli della linea B o M.

**3)** mantenere lo schema di trapianto sino al momento del taglio e, soprattutto, mostrarlo al nostro personale addetto alla trebbiatura.

## NOVITÀ SU PRODOTTI FITOSANITARI

È stato presentato sul mercato **TUSAL**, un innovativo fungicida biologico, applicabile tramite impianti di irrigazione a fragola, pomodoro, peperone, melanzana, anguria, cetriolo, melone, zucca, zucchini, fiori recisi, lattughe e insalate.

La Commissione Europea ha invece emanato il regolamento (UE) n. 244/2017 che stabilisce il **mancato rinnovo della sostanza attiva LINURON**, in quanto i criteri di approvazione di cui all'articolo 4 del regolamento (CE) n. 1107/2009 non sono più soddisfatti. Pertanto, **le autorizzazioni dei prodotti contenenti LINURON sono revocate a decorrere dal 3 giugno 2017, con periodo di tolleranza concesso sino al 3 giugno 2018.**

La commercializzazione e la vendita è consentita per sei mesi dalla revoca, cioè fino al 30 dicembre 2017.

Il Ministero della Salute, con decreto 10 aprile 2017, ha invece **autorizzato in deroga fino al 7 agosto 2017 per situazioni di emergenza fitosanitaria** per l'impiego sulla coltura barbabietola da zucchero (coltura portaseme) e per il controllo di afidi, del prodotto **TEPPEKI**, contenente Flonicamid.

**Stesso provvedimento**, nella medesima data, è stato preso per il prodotto **DEVRIKOL F**, contenente Napropamide, per l'impiego sulle colture da seme (cavolo, ravanella, rucola, crescione e brassiche) e sulla coltura del riso. **Tale autorizzazione è valida dal 10 aprile al 7 agosto 2017.**

# I SEMI PER UNO STILE DI VITA SALUTARE

I risultati di un'indagine statistica, diffusa il mese scorso, hanno fatto scattare il campanello d'allarme. Un'alimentazione non corretta ha contribuito, nel corso del solo 2015, a determinare negli Stati Uniti la morte prematura, per problemi cardiovascolari o ictus, di ben 400 mila persone. In Italia, invece, in base ad una statistica ISTAT un po' più datata, sarebbero 237 mila i decessi annuali per malattie cardiovascolari.

I dati statunitensi sono stati diffusi da Ashkan Afshin, ricercatore della Università di Washington, a Seattle, nel corso del meeting annuale della "American heart association", recentemente svoltasi a Portland.

Afshin ha presentato i risultati di un'analisi realizzata sulla base di dati provenienti da più fonti, compreso lo "Us national health and nutrition examination survey" (che ha studiato l'argomento dal 1990 al 2012).

"La buona notizia è che non è mai troppo tardi per cambiare registro, eliminare i cibi dannosi e inserire quelli benefici per la salute cardiovascolare", ha commentato Samantha Heller, nutrizionista clinica al NYU Langone Medical Center di New York City.

Come a dire che c'è ancora speranza, basta saper **cogliere il messaggio e cambiare stile alimentare, anzitutto consumando carote e broccoli**. Del resto, molti altri studi precedenti hanno già evidenziato che la **frutta secca ed i semi non solo abbassano il colesterolo e prevengono l'infarto, ma pare abbiano anche effetti anti-aritmia e anti-apoplezia, che riducono moltissimo l'incidenza di morti improvvise**. Secondo il "Physicians' Health Study", mangiando due o più porzioni di semi o frutta secca a settimana, si riduce del 50% il rischio di mortalità improvvisa.

**I semi di zucca, lino, sesamo, girasole ed altri ancora sono un'ottima fonte di calcio, magnesio, ferro, fosforo, vitamina B1, zinco e fibra alimentare. Essi, quindi, sono in grado di proteggere la salute vascolare, riducendo la pressione arteriosa che causa ictus e malattie cardiache.**

Le scelte alimentari hanno una grande incidenza sull'aspettativa di vita. Afshin, in particolare, ha sottolineato che le malattie cardiovascolari rappresentano la principale causa di morte negli Stati Uniti e, più in generale, in tutti i paesi industrializzati. La sola mortalità per la cardiopatia ischemica è maggiore rispetto alla somma di tutti i tipi di tumore messi insieme. **L'alimentazione è senza dubbio in cima alla lista dei fattori di rischio modificabili.** Ed

è per questa ragione che è importante che i cittadini e chiunque si occupi di politiche sanitarie, tengano in grande considerazione quelle che sono le basi della buona alimentazione. Come spiega Afshin, infatti, si tratta di evitare non solo gli eccessi di cibi "cattivi", ma anche le carenze di cibi "buoni".

**"Il contributo dell'alimentazione sui decessi che abbiamo calcolato nella nostra analisi non è dato solo dal fatto che la dieta è spesso troppo ricca di sale, grassi saturi e altri cibi dannosi per la salute, ma anche dalla carenza di alimenti che hanno, invece, un effetto positivo su cuore e vasi, come per esempio cereali integrali, frutta, verdura, noci e**

**semi"** ha spiegato il ricercatore americano, precisando che se si seguissero regimi alimentari più sani sarebbe possibile prevenire circa metà dei decessi registrati per malattie cardiovascolari o ictus.



## La Redazione



Cooperativa  
Agricola  
Cesenate

sementi  
news

MENSILE DELL'ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI COOPERATIVA  
AGRICOLA CESENATE  
SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA



**Direttore editoriale**  
**Direttore responsabile**  
**Redazione**

Giovanni Piersanti  
Lisa Tormena  
Franco Baldiseri, Tania  
Buda, Stefano Balestri, Eros  
Marfoggia, Edmo Tersi, Michela  
Corradossi, Francesco Gioiello

**Redazione** via Calcinaro 1450  
47521 Martorano di Cesena (FC)  
Tel. 0547.643511

**Per scrivere al giornale**

**POSTA** C.A.C. UFFICIO SOCI  
via Calcinaro 1450  
47521 Martorano di Cesena (FC)

**FAX** 0547.381002

**EMAIL** cac@cacseeds.it  
indicando: all'attenzione Ufficio Soci

**Impianti e stampa** Brighi e Venturi snc (Cesena)

Distribuzione gratuita

Autorizzazione del Tribunale di Forlì del 13/3/90  
Registro di stampa N. 5/90  
Tariffa Regime Libero: Poste Italiane s.p.a.  
Spedizione in abbonamento postale 70% - DCB Forlì

Tutti i numeri di C.A.C. sono accessibili sul sito internet [www.cacseeds.it](http://www.cacseeds.it) (Home → Area Download)